

Amministrazione e Cittadinanza in un rapporto di democrazia partecipata e Reciprocità e pari opportunità nell'offerta e nella fruizione dei servizi

L'incontro di questa mattina è parte di un percorso denominato *A patto di partecipazione*, un progetto presentato da Asc Insieme alla Regione Emilia Romagna, e da questa finanziato, finalizzato a far conoscere alla cittadinanza il sistema di rendicontazione sociale GGG.

Queste tre G sono le iniziali di quelle parole che indicano le tre direzioni cui si rivolgono i servizi di Asc Insieme in ottica di pari opportunità, ovvero Generi, Genesi e Generazioni. Generi (maschile e femminile), Genesi (Italiani e non) e Generazioni (dai minori agli anziani). Lo stesso sistema è improntato al principio delle pari opportunità di accesso al patrimonio sociale dei servizi.

Ringrazio sin da ora Letizia Lambertini, coordinatrice dell'Ufficio Pari Opportunità di Asc Insieme che entrerà successivamente nel merito del progetto e dello strumento GGG, Giusy Annichiarico, autrice del progetto, e Loretta Carlini, Consigliera di Asc Insieme, per la loro presenza.

Vorrei in apertura ricordare ai presenti che Asc Insieme è un ente pubblico per la gestione dei Servizi alla Persona, nato il 1 gennaio 2010 come Azienda Speciale Consortile per i Comuni di Bazzano, Casalecchio, Castello di Serravalle, Monte San Pietro, Monteveglio, Sasso Marconi, Savigno e Zola Predosa, ovvero il Distretto socio sanitario di Casalecchio di Reno. Il 30 dicembre 2015 si è trasformato in Azienda speciale dell'Unione Valli del Reno, Lavino e Samoggia.

La finalità di Asc è omogeneizzare i servizi sul territorio distrettuale e, rivolgendosi prevalentemente alle fasce più deboli della popolazione, la sua attività è ispirata ai principi del rispetto della dignità della persona, della qualità del servizio sociale e delle pari opportunità di accesso.

Per i Comuni coinvolti si tratta della concretizzazione di un progetto di condivisione di servizi e di razionalizzazione di risorse. Entro questa cornice è nato GGG, strumento di rendicontazione delle attività svolte da Asc e delle risorse impiegate che consente di valutare, attraverso la chiarezza dei dati presentati, l'impatto sul territorio dei servizi erogati.

Ma come anticipavo, nel merito di questo tema entrerà Letizia Lambertini tra poco.

Dal canto mio, come Assessore alle Pari Opportunità e Partecipazione del Comune di Valsamoggia, dopo che negli incontri che ci hanno preceduto si sono toccate varie tematiche, ho ritenuto di declinare gli argomenti oggi previsti quali *Amministrazione e Cittadinanza in un rapporto di democrazia partecipata e Reciprocità e pari opportunità nell'offerta e nella fruizione dei servizi* nella realtà del nostro Comune in quanto, sottesi alle linee del suo agire, si rintracciano quei principi già citati per Asc: rispetto della dignità della persona, della qualità dei servizi e delle pari opportunità di accesso agli stessi.

Un Comune nuovo, com'è noto, che nel gennaio 2016 ha compiuto appena due anni di vita, nato da un progetto avente la finalità precipua di garantire a tutti i cittadini parità di opportunità nell'accesso ai servizi e l'omogeneizzazione della qualità degli stessi.

Nello Statuto del Comune, anch'esso frutto, nella sua genesi, di un percorso di partecipazione si evince come pari dignità e pari opportunità tra i cittadini siano valori fondamentali e fondanti, così come la partecipazione attiva alla vita amministrativa del

Comune e alla gestione del territorio.

A tal fine lo Statuto istituisce i Municipi quale principale organo di partecipazione: i Municipi rappresentano la comunità di persone abitanti nei rispettivi territori e ne curano gli interessi.

Altre forme di partecipazione sono previste dallo Statuto, ora recepite in un Regolamento sulla partecipazione in via di compimento.

Se per partecipazione si intende, sostanzialmente, il coinvolgimento della cittadinanza nelle azioni di programmazione e gestione delle attività Comunale, l'Amministrazione di Valsamoggia persegue tale obiettivo anche attraverso le numerose Associazioni e Gruppi del territorio coinvolti trasversalmente nella pianificazione e attuazione di iniziative in svariati ambiti (da quello sociale a quello culturale, dalla cura dell'ambiente allo sport, solo per citarne alcuni..), oltre a Consulte e Commissioni, sino al coinvolgimento nella stesura del documento principale per un'Amministrazione come il bilancio comunale.

Lo Statuto prevede come obbligatoria la Commissione consiliare Pari opportunità, in seno alla quale ha preso avvio l'*iter* che ha portato all'adozione del Registro delle Unioni civili in Valsamoggia nell'autunno del 2015.

Alcuni esempi, quelli citati sin qui, di come anche per il nostro comune, sin dalla sua costituzione, le pari opportunità siano uno sguardo strabico, che sottende trasversalmente molti settori ed è alla base dei servizi della nostra Amministrazione.